



17 aprile 2022 – Domenica di Pasqua

Cristo è risorto

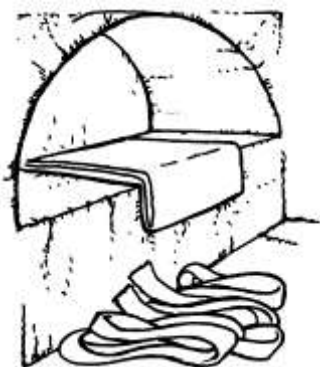
Probabilmente, bastano queste tre parole a sintetizzare il cristianesimo. La Pasqua non è soltanto la nostra festa più grande. Con essa cambia la storia; nulla può essere più come prima. **«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?»**. La domanda degli uomini dagli abiti sfolgoranti da quel giorno si può ripetere per tutti gli esseri umani. Il male, il peccato, la morte hanno perso il loro potere di distruggere definitivamente la vita.

Per questo la liturgia ha un tripudio di parole d'esultanza: l'esortazione continua alla gioia, lo splendore di un'inondazione di luce, i cori angelici che inneggiano alla gloria di Dio, finalmente svelata e vittoriosa. Addirittura il peccato originale diventa una «felice colpa» che «meritò di avere un così grande redentore!».

Dio ha fatto la sua parte, attraverso la scelta libera e coraggiosa di suo Figlio. Ma noi sappiamo fare la nostra? Sappiamo vivere alla luce di questa notizia che può spazzare via paure, preoccupazioni e titubanze, ma anche metterci in guardia dagli obiettivi riduttivi della vita terrena? **Sappiamo vivere nella fede che non si lascia sconfiggere dalle ombre del male, sapendo che Dio avrà sempre l'ultima parola?** Sappiamo ogni giorno sentirci vivi, gioiosi e sereni, aperti alle sorprese che l'esistenza porta con sé, nelle molteplici dimensioni della realtà? Sono proprio questi i frutti della Pasqua, se vogliamo cogliere la salvezza che ha spalancato davanti a noi.

VANGELO VIVO

La Chiesa non si è mai sbilanciata, definendola semplicemente icona del Cristo. Eppure la Sindone, il lenzuolo che ha avvolto il corpo di un uomo crocifisso, è il segno tangibile più evidente della sua unicità. Innanzitutto perché nessuno è riuscito a dimostrare come l'immagine sia rimasta impressa in modo indelebile. Necessiterebbe di un'energia non contenibile da ciò di cui disponiamo sulla Terra. Nelle fibre del lenzuolo sono presenti spore di piante presenti solo in Palestina e i segni sul corpo corrispondono



perfettamente ai racconti dei vangeli. Gli statistici ritengono ci siano due probabilità su cinquecento milioni che non sia di Gesù. E i recentissimi studi posturali ci dicono che l'uomo è rimasto impresso mentre sta per alzarsi. È dunque possibile che sia giunto fino a noi qualcosa di più di un indizio della sua risurrezione.

PASQUA

**Aiutaci, o Signore, a portare avanti
nel mondo e dentro di noi
la tua Risurrezione.
Donaci la forza di frantumare
tutte le tombe
in cui la prepotenza,
l'ingiustizia, la ricchezza,
l'egoismo, il peccato,
la solitudine, la malattia,
il tradimento, la miseria, l'indifferenza,
hanno murato gli uomini vivi.
Metti una grande speranza
nel cuore degli uomini,
specialmente di chi piange.
Concedi a chi non crede in Te,
di comprendere che la tua Pasqua
è l'unica forza della storia
perennemente eversiva.
E poi, finalmente, o Signore,
restituisci anche noi, tuoi credenti,
alla nostra condizione di uomini.**

(mons. Tonino Bello)

Lunedì dell'Angelo 18 aprile: ore 20.00 – s. Messa a Vigo

in ricordo di padre Francesco Bortolotti e fra Oreste Saltori

**da domenica 24 aprile la s. Messa festiva serale a Meano
verrà celebrata alle ore 19.30**



Signore Gesù, oggi è un giorno di festa!
Anche noi possiamo gridare a gran voce:
ralleghiamoci ed esultiamo, Cristo è davvero risorto!
Il tuo sguardo di Risorto, Gesù,
ci renda capaci di guardare attraverso i tuoi occhi
e di "mettere a fuoco" quell'amore incondizionato
col quale hai voluto indicarci la strada di una vita piena
e SEMPRE preziosa! Amen.

S. MESSE

Lunedì 18 aprile	ore 20.00 Vigo Meano	+ fra Oreste e padre Francesco + Patton Assunta
Martedì 19 aprile	ore 08.00 Meano	+ Fortunato
Mercoledì 20 aprile	ore 18.00 Gazzadina	+ Tenace Antonio e Concetta + Vitti Riccardo + per i miei genitori
Giovedì 21 aprile	ore 18.00 Vigo Meano	+
Venerdì 22 aprile	ore 08.00 Meano	+
Sabato 23 aprile	ore 18.00 Gazzadina	+ Gadotti Giorgio + Nardelli Ottavio e Irma <i>Per i miei figli e nipoti</i>
24 aprile	ore 09.30 Meano	+ Giuseppe + Filippi Luigi + Saltori Edoardo + Tonino
2^a Domenica di Pasqua (in albis)	ore 11.00 Vigo Meano	+ per le anime dimenticate
<i>della Divina Misericordia</i>	ore 19.30 Meano	+ Adelina + Pilati Arturo e Rosina

Canonica di Gardolo (don Claudio) tel. 0461/990231 – Canonica di Meano (don Fabrizio) tel. 0461/990373

Questo foglietto lo trovi anche sul sito www.megavi.it - L'indirizzo e-mail è: meano@parrocchietn.it